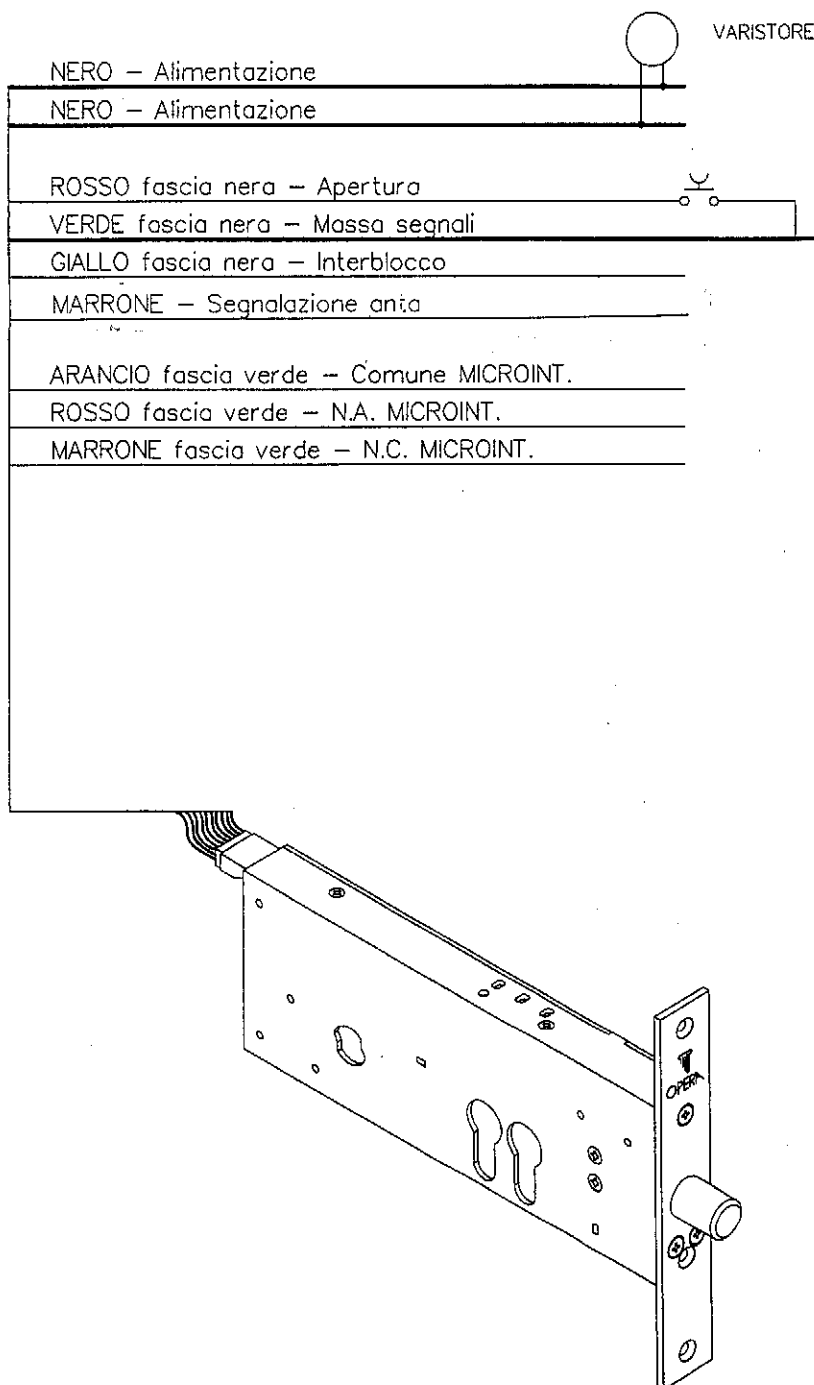


ISTRUZIONI DI MONTAGGIO PER ELETTROPISTONE

Classica serie 278



REGOLAZIONE DELLE TEMPORIZZAZIONI

L'elettropistone è dotato internamente di una elettronica di gestione a microprocessore e di un innovativo sistema di regolazione a pulsanti che permette di ottenere le regolazioni delle temporizzazioni più appropriate per ogni specifico utilizzo .

Regolazione delle temporizzazioni

Questa operazione deve essere eseguita ad elettropistone smontato, simulando con il magnete della contropiastra, anch'essa smontata, l'apertura o la chiusura dell'anta .

Per la regolazione dei tempi deve essere utilizzato un piccolo cacciavite "a taglio" che deve essere inserito **(delicatamente)** all'interno di uno dei 3 fori posti sulla parte superiore della serratura come mostrato in figura al fine di poter premere i relativi pulsanti di impostazione dei tempi.

Premendo per un attimo con il cacciavite il pulsante relativo alla temporizzazione che si vuole regolare si accende il led rosso che lampeggiando fornisce in questo modo l'informazione del tempo impostato e più nello specifico :

T1 : da 0 a 5 sec. Ogni lampeggio corrisponde a 1 sec.
T2 : da 0 a 60 sec. Ogni lampeggio corrisponde a 5 sec.

Per entrare in programmazione si deve mantenere premuto il relativo pulsante fino a quando si accende il led per 1 secondo, dopo di che inizia a lampeggiare impostando la nuova temporizzazione ; contare i lampeggi e togliere il cacciavite dal pulsante quando è stata raggiunta la temporizzazione desiderata.

A questo punto il led lampeggia nuovamente per confermare il numero di secondi che sono stati impostati.

Pulsante 1 (T1) :

Temporizzazione da 0 a 5 secondi della richiusura del catenaccio all'accostamento dell'anta .

Con il led acceso fisso per 1 secondo viene segnalata la temporizzazione a 0 secondi. Questa temporizzazione si ottiene togliendo il cacciavite dal pulsante entro il 1° sec. di accensione del led. Il monitoraggio di riconferma avviene con il led acceso per 1 sec.

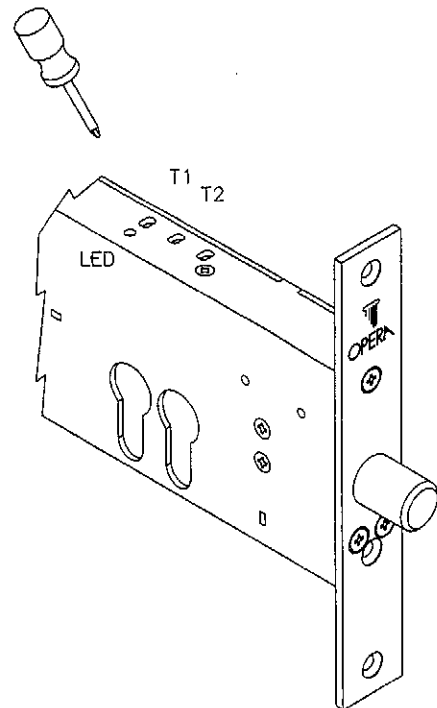
Pulsante 2 (T2) :

Temporizzazione da 0 a 60 secondi della richiusura del catenaccio se l'anta non viene aperta .

Con il led acceso fisso per 1 secondo viene segnalata la temporizzazione a 0 secondi. Questa temporizzazione si ottiene togliendo il cacciavite dal pulsante entro il 1° sec. di accensione del led. Il monitoraggio di riconferma avviene con il led acceso per 1 sec.

N.B.: Con T1 e T2 selezionati entrambi a 0 secondi, vengono disabilitate le temporizzazioni interne e l'elettropistone può essere gestito con temporizzazioni diverse provenienti da sistemi di controllo esterni.

L'apertura e la chiusura sono così ottenute semplicemente alimentando o disalimentando l'elettropistone. In questo caso non sono abilitate le funzioni del sensore magnetico di anta .



Il contatto della posizione di anta può essere utilizzato, oltre che come segnalazione verso l'esterno, anche per poter usufruire di un sensore di allineamento porta con contatto N.A. esterno in alternativa a quello integrato nell'elettropistone (esempio : il sensore ad infrarossi articolo 02220). In questo caso il contatto della posizione dell'anta si dovrà chiudere fra il filo Marrone di Anta ed il filo Verde della Massa Segnali .

ATTENZIONE: per questo tipo di impiego deve essere disabilitato il sensore interno alla serratura semplicemente togliendo la capsula del magnete dalla contropiastra .

TABELLA GENERALE DELLE FUNZIONI

COLORE DEL FILO	FUNZIONE	DESCRIZIONE DELLA FUNZIONE
NERO	Alimentazione non polarizzata	Alimentazione dell'elettronica 12 - 25 Vdc - Corrente 2,5/3 A di spunto / 250 mA di mantenimento . Inserire il Varistore (fornito in confezione) direttamente sui fili di uscita dalla serratura (non sull'alimentatore) ATTENZIONE : I 2 fili dell'alimentazione devono essere di sezione adeguata (1,5/2 mm. minimo)
NERO	Alimentazione non polarizzata	
GIALLO fascia nera	Input / Output interblocco	Filo di collegamento In / Out per il funzionamento dell'elettropistone in interblocco . (Da collegare al filo Giallo nero del 2° elettropistone) .
MARRONE	Anta	Contatto N.A. da sensore magnetico interno per la segnalazione di stato porta Aperta / Chiusa in remoto (Tensione +12 V / corrente max 50 mA). Lo stesso contatto può essere utilizzato in alternativa per collegare un sensore di allineamento porta esterno in alternativa a quello magnetico interno all'elettropistone (es. ad infrarossi art. 02220) In questo caso deve essere tolto il magnete sulla contropiastra.
ROSSO fascia nera	Apertura	Contatto N.A. da connettere in modo impulsivo alla massa segnali per ottenere la funzione di apertura. Il contatto permette anche il collegamento indiretto tramite un relè ad un comando a 12 Vac (per esempio : da sistema citofonico)
VERDE fascia nera	Massa segnali	Contatto Comune di riferimento per il funzionamento di tutti i comandi N.A. - DA NON COLLEGARE IN COMUNE CON IL FILO DEL NEGATIVO DI ALIMENTAZIONE (-)
ARANCIO fascia verde	Comune Microint	Microinterruttore libero da tensione per la segnalazione remota della posizione di catenaccio Aperto / Chiuso
ROSSO fascia verde	N.A. Microinter.	
MARRONE fascia verde	N.C. Microinter.	

MONTAGGIO MECCANICO DELL' ELETTROPISTONE

- Identificare la posizione dove dovrà essere montato l'elettropistone. La posizione di funzionamento deve essere con frontale verticale, mentre può essere scelta la collocazione sulla porta nei seguenti modi :

a - Qualora non venisse utilizzata la funzione della maniglia, l'elettropistone può essere montato sul telaio fisso della porta, con il beneficio di poter ottenere una lunghezza inferiore dei cavi di collegamento con l'alimentazione e con la pulsantiera .

b - Nel caso di utilizzo della maniglia, l'elettropistone deve essere montato sulla porta : in questo caso è indispensabile l'uso del passacavo art. 08600 per ottenere il passaggio diretto dei fili di collegamento dell'elettropistone fra porta e telaio.

ATTENZIONE : Non devono essere utilizzati sistemi di collegamento non diretti (es. contatti a molla da serratura elettrica)

- Eseguire i fori per l'inserimento dell'elettropistone e della relativa contropiastra secondo le dimensioni riportate sul disegno della pagina precedente. La contropiastra è **indispensabile** visto che è dotata di magneti di allineamento necessario per fornire all'elettronica dell'elettropistone l'informazione di porta chiusa.

- Pulire accuratamente l'interno dell'infisso da trucioli di metallo o di legno affinché non cadano all'interno degli organi meccanici dell'elettropistone impedendone il regolare scorrimento.

ATTENZIONE : per evitare che polvere e trucioli possano cadere all'interno della meccanica, non utilizzate l'elettropistone come dima di foratura o non eseguite forature sull'infisso ad elettropistone montato .

NEL CASO CHE ...

Problema	Causa Possibile	Soluzione
<i>Il catenaccio non accetta comandi elettrici</i>	<i>Mancanza di alimentazione</i>	<i>Verificare direttamente ai capi dell' elettropistone che l'alimentazione presente sia da 12-25 Vdc</i>
<i>Il catenaccio chiude o apre facendo più tentativi</i>	<i>Attrito fra catenaccio e contropiastra .</i>	<i>Verificare il corretto scorrimento del catenaccio azionandolo meccanicamente con la chiave . In caso di attrito allineare correttamente la contropiastra .</i>
<i>Il catenaccio non si muove o si muove lentamente</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Inadeguata alimentazione</i> 2. <i>Trucioli o polvere all'interno degli organi meccanici dell' elettroserratura</i> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Verificare che ai capi dei fili di alimentazione della serratura siano presenti almeno 12 Vdc Verificare che la corrente di spunto che arriva alla serratura sia di almeno 2,5 A . La prova deve essere eseguita tenendo bloccato il catenaccio dopo aver dato il comando di apertura da pulsante al fine di poter misurare l'assorbimento di corrente durante i 3 sec. di tentativo eseguiti alla massima richiesta di corrente di spunto .</i> 2. <i>Sostituire l'elettroserratura o farla riparare da personale autorizzato (la serratura non deve per nessun motivo essere aperta !) .</i>
<i>Il catenaccio, dopo un comando di chiusura apre e chiude in successione</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Inadeguata alimentazione</i> 2. <i>Trucioli o polvere all'interno degli organi meccanici dell' elettroserratura</i> 3. <i>Il sensore magnetico non "sente" il magnete della contropiastra</i> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Come al punto 1 precedente .</i> 2. <i>Come al punto 1 precedente .</i> 3. <i>Regolare o spessorare la contropiastra affinché a porta chiusa si trovi più vicino al sensore magnetico posizionato appena al disotto del catenaccio .</i>
<i>Il catenaccio non chiude automaticamente all' accostamento della porta</i>	<i>Il sensore magnetico non "sente " il magnete della contropiastra</i>	<i>Regolare o spessorare la contropiastra affinché a porta chiusa si trovi più vicino al sensore magnetico posizionato appena al disotto del catenaccio .</i>
<i>Il catenaccio chiude in anticipo rispetto all' accostamento della porta</i>	<i>Il sensore magnetico " sente " il magnete della contropiastra prima che la porta sia effettivamente chiusa</i>	<i>Regolare la contropiastra affinché a porta chiusa si trovi più lontano dal sensore magnetico posizionato appena al disotto del catenaccio (allontanandolo dalla serratura)</i>

In caso di problemi imputabili ad organi elettronici dell'elettropistone , quest'ultimo deve essere sostituito riparato solo da personale autorizzato .

L'elettropistone non necessita di particolari manutenzioni, ma un funzionamento improprio della porta (per es. uno scorretto allineamento in fase di chiusura) ne potrebbe compromettere il corretto funzionamento .

In caso di malfunzionamenti potrete quindi chiamare il numero : 059 / 451708.